

ATTI PARLAMENTARI DELLA CAMERA DEI DEPUTATI

LEGISLATURA XX — 2^a SESSIONE — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 24 FEBBRAIO 1899

LXVI.

TORNATA DI VENERDÌ 24 FEBBRAIO 1899

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE ZANARDELLI.

INDICE.

Atti vari:

Relazione (*Presentazione*):

Provvedimenti straordinari militari (AFAN DE RIVERA). Pag. 2313

Disegno di legge (*Seguito della prima lettura*) . 2314

Modificazione alla legge di pubblica sicurezza e all'Editto sulla stampa:

Oratori:

DE FELICE-GIUFFRIDA. 2326

FINOCCHIARO-APRILE, *ministro guardasigilli*. . 2331

GALIMBERTI 2314

PRESIDENTE 2376

Interrogazioni:

Aggressione di un marinaio italiano in Dalmazia:

Oratori:

CANEVARO, *ministro degli affari esteri* . . . 2308-09

VERONESE 2308

Palazzo ducale di Venezia:

Oratori:

BACCELLI, *ministro dell'istruzione pubblica* . 2309

MOLMENTI 2309

Prefetto di Messina:

Oratori:

BISSOLATI 2310

MARSENGO-BASTIA, *sotto-segretario di Stato per l'interno*. 2310-13

Dogana di Catania:

Oratori:

DE FELICE-GIUFFRIDA. 2314

VENDRAMINI, *sotto-segretario di Stato per le finanze* 2313-14

Osservazioni:

Oratore:

VISCHI 2307

La seduta comincia alle ore 14,5.

Fulci Nicolò, *segretario*, legge il processo verbale della seduta antecedente.

Dichiarazioni sul processo verbale.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Vischi sul processo verbale.

Vischi. Ieri il mio amico, l'onorevole Lucifero, senza darmene preavviso, com'è usanza tra noi (forse perchè egli mi sa sempre presente nell'aula fin dal principio delle sedute) fece osservazioni sul processo verbale della seduta precedente circa quanto io aveva detto, svolgendo una mia interrogazione per un atto compiuto da un sindaco del comune di San Giovanni in Fiore, e disse che se avessi conosciuto quel sindaco non avrei pronunciato giudizi, che a lui sembrarono severi, perchè, secondo l'amico Lucifero, quel signore ha principii liberali, ed appartiene a distinta famiglia.

Credo pienamente ciò che disse l'egregio amico; però osservo che non censurai affatto la persona dell'avvocato Lopez, censurai un atto della sua amministrazione. Ora aggiungo che, se davvero il sindaco Lopez avesse idee liberali, dovrebbe riconoscere giuste le mie osservazioni e respingere le lodi dell'Ossevatore Romano.

Presidente. Speriamo di non dovere in